

**COMUNE DI NOLA**  
Provincia di Napoli

Allegato b) alla delibera del Commissario Prefettizio n.20 dell'11/6/2002

**TESTO COORDINATO**

# **STATUTO**

(approvato con delibera consiliare n.83 del 10/10/91 ed adeguato con delibera del Commissario Prefettizio n.20 dell'11/6/2002)

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

## STATUTO

### TITOLO I

#### Disposizioni generali

##### Art.1

###### *Il Comune*

Il Comune di Nola è un ente autonomo territoriale con funzioni politiche, normative di Governo ed amministrative che cura gli interessi della comunità e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune ha personalità giuridica, può proporre azioni e può stare in giudizio per la difesa dei propri diritti.

##### Art.2

###### *Territorio – Sede – Stemma – Gonfalone*

Il territorio del Comune di Nola è costituito dai terreni circoscritti alle mappe catastali dal n.1 al n.41 + 4 allegati, confinanti: a nord con i Comuni di S. Felice a Canello, Roccarainola; a sud con i Comuni di Somma Vesuviana, Ottaviano, S. Gennaro Vesuviano; ad est con i Comuni di Cicciano, Camposano, Cimitile, Casamarciano, Liveri, S. Paolo Bel Sito, Palma Campania, Visciano; ad ovest con i Comuni di Marigliano, S. Vitaliano, Saviano, Acerra, Scisciano.

Comprende, inoltre, un'insula amministrativa denominata "Masseria De Siervo" confinante: a nord con Saviano; a sud con Somma Vesuviana; a est con Somma Vesuviana; a ovest con Saviano.

Il territorio di cui al precedente comma comprende le frazioni di Piazzolla e di Polvica, nelle quali è istituita la sede del

Comune, dei suoi organi istituzionali e degli uffici.

La sede del Comune è fissata presso il Palazzo Municipale di piazza Duomo. Presso tale sede si riuniscono il Consiglio, la Giunta e le Commissioni.

I predetti organi, per esigenze particolari, possono riunirsi presso altra sede.

Lo stemma del Comune è contenuto in uno scudo a forma ovale con cornice a vari rilievi, intagli e cartocci barocchi, sormontato da una corona di otto fioroni alternati con altrettante perle, sorrette da piccolo gambo. Nel campo dello scudo è disegnata un'aquila bicipite con corona reale fra le due teste e portante in petto uno scudo sannitico caricato da una campana a forma molto allungata, intorno alla quale volteggiano cinque cicale.

Il gonfalone di cui fa uso il Comune nelle cerimonie ufficiali è così composto: di colore azzurro e reca al centro lo stemma di cui al comma precedente ed in basso la scritta in oro dittante "S.P.Q.N.". Il gonfalone si completa con il nastro tricolore (verde, bianco e rosso) annodato al di sotto del puntale.

##### Art.3

###### *Obiettivi e finalità*

Il Comune si pone come obiettivo lo sviluppo economico, sociale, culturale e la promozione della comunità cittadina, al fine di affermare i valori umani, di soddisfare bisogni collettivi e rendere effettivi i diritti di tutti i cittadini.

Il Comune, in concorso con lo Stato, la Regione e la Provincia, assume il diritto al lavoro ed alla piena occupazione come finalità primaria della propria attività.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Promuove il superamento degli squilibri territoriali e riconosce come suoi obiettivi l'equilibrato sviluppo economico e sociale ed il progresso civile e democratico di tutta la comunità amministrata.

Attua una politica di assetto del territorio e di pianificazione urbanistica tendente a preservare, tutelare e realizzare le condizioni ambientali e l'organizzazione del territorio per garantire un armonico sviluppo.

Identifica nella valorizzazione delle risorse agricole, turistiche ed industriali le linee primarie per raggiungere un equilibrato sviluppo economico.

Coordina le attività commerciali e favorisce un'organizzazione razionale del sistema di distribuzione per la valorizzazione della produzione e la tutela del consumatore.

Tutela e promuove l'impresa artigiana e ne favorisce l'ammodernamento.

Promuove e favorisce la cooperazione come strumento di sviluppo sociale, economico e di partecipazione popolare al processo produttivo.

Concorre ad assicurare i servizi civili fondamentali, con particolare riguardo all'abitazione, all'istruzione ed alla promozione culturale, alla salute, alla sicurezza sociale, ai trasporti, alle attività sportive ed all'impiego del tempo libero; per la promozione delle attività culturali, del turismo e del tempo libero potrà avvalersi, a seguito di convenzione, anche della Pro-loco, cui conferisce in via ordinaria un contributo annuo, assumendone la vigilanza.

Concorre ad affrontare e risolvere, in concorso con gli altri enti pubblici competenti e le associazioni di volontariato, i nuovi e gravi problemi socio-sanitari emergenti, in particolare i problemi degli emarginati, degli

handicappati, dei giovani, degli anziani e dei bambini.

Concorre a superare le discriminazioni esistenti tra i sessi determinando, anche con specifiche azioni positive, condizioni di pari opportunità nel lavoro e promuovendo tutte le iniziative necessarie a consentire alle donne di godere pienamente dei diritti di cittadinanza sociale per permettere una reale parità tra uomo e donna.

## *Art.4*

*Tutela del patrimonio naturale, culturale, artistico, storico e archeologico*

Il Comune promuove la piena valorizzazione del paesaggio, del patrimonio storico ed artistico, quali beni essenziali della città, e concorre a tutelarli.

Adotta le misure necessarie atte a conservare e difendere l'ambiente naturale, in particolare la collina di Castel Cicala e tutte le altre costituenti la fascia collinare di Nola.

Attua piani per la difesa del suolo, del sottosuolo e per l'eliminazione delle cause di inquinamento ambientale.

Sollecita, promuove e sostiene lo sviluppo delle attività culturali in ogni manifestazione e le attività di ricerca. In particolare: si istituisce l' "Ente Festa dei Gigli" per tutelare, valorizzare, diffondere la Festa. Tale Ente sarà disciplinato con apposito regolamento. L'Ente Festa promuoverà l'istituzione del museo laboratorio delle macchine da festa e della cartapesta, che si doterà poi di proprio autonomo regolamento. Si istituisce la "Fondazione Giordano Bruno" che sarà disciplinata da apposito regolamento e che sarà realizzata in collaborazione con l'Istituto Italiano di Studi Filosofici.

## *Art.5*

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

## *Funzioni proprie e delegate*

Il Comune è titolare di funzioni proprie.

In particolare svolge le funzioni amministrative seguenti:

- a) pianificazione territoriale dell'area comunale;
- b) lavori pubblici, viabilità, acquedotti, traffico e trasporto;
- c) tutela e valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- d) difesa del suolo, tutela idrogeologica, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, smaltimento dei rifiuti;
- e) raccolta e distribuzione delle acque e delle fonti energetiche;
- f) servizi per lo sviluppo economico e la distribuzione commerciale;
- g) settore dei servizi sociali, della scuola, dell'igiene e sanità, della formazione professionale e degli altri servizi urbani;
- h) polizia amministrativa per le funzioni di competenza comunale;
- i) tutte le altre funzioni o competenze che per legge riguardino la cura degli interessi della comunità e il suo sviluppo economico e civile;

Al Comune, sui servizi erogati, competono, caso per caso, le tasse, le imposte, le tariffe e/o i contributi.

Esercita altresì le funzioni attribuite o delegate dallo Stato ed in particolare la tenuta e la revisione delle liste elettorali, il servizio anagrafe, il servizio dello stato civile, di statistica, di leva militare, di formazione delle liste dei giudici popolari delle Corti di Assise ed altre derivanti dalle disposizioni legislative.

Il Comune svolge ulteriori funzioni amministrative per servizi di competenza statale che vengono affidate da leggi, le quali

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

regolano anche i relativi rapporti economici che assicurano i flussi finanziari necessari.

Esercita inoltre le funzioni amministrative che vengono delegate o sub delegate dalla Regione, a condizione che le spese sostenute siano a totale carico della Regione. Nella fattispecie, il Comune riconosce all'ente delegante i poteri di indirizzo, coordinamento e controllo, consentendo allo stesso di avvalersi degli uffici comunali.

## *Art.6*

### *I beni comunali*

I beni comunali si distinguono in beni demaniali e beni patrimoniali.

Gli usi civici restano regolati da leggi speciali.

## *Art.7*

### *Albo pretorio*

Il Comune ha un albo pretorio per la pubblicazione delle deliberazioni, delle ordinanze, dei decreti, delle determine, delle concessioni edilizie e di tutti gli altri atti che devono essere portati a conoscenza del pubblico.

Un impiegato delegato dal Segretario comunale è responsabile delle pubblicazioni.

## **ORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEL COMUNE**

### **CAPO I ORGANI ISTITUZIONALI**

## *Art. 8*

*Gli organi di governo del Comune sono: il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

La Giunta collabora con il Sindaco nel governo del Comune e per l'attuazione degli indirizzi generali di governo.

Il Sindaco è il capo dell'Amministrazione, il legale rappresentante dell'Ente, ufficiale di Governo per i servizi di competenza statale, sovrintende all'andamento generale dell'Ente, provvede a dare impulso all'attività degli altri organi comunali e ne coordina l'attività.

## CAPO II IL CONSIGLIO COMUNALE

### *Art. 9*

#### *Elezione, composizione e durata*

L'elezione del Consiglio comunale, la composizione, la sua durata in carica e le cause d'ineleggibilità, d'incompatibilità e decadenza dei consiglieri sono regolate dalla legge.

Il Consiglio comunale rimane in carica sino all'elezione del nuovo, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto d'indizione dei comizi elettorali, ad adottare atti urgenti ed improrogabili.

### *Art. 10*

#### *Le competenze del consiglio.*

Le competenze del Consiglio sono determinate dalla legge.

Il Consiglio è convocato in via ordinaria una volta al mese; è altresì convocato quando ne faccia richiesta 1/5 dei consiglieri o il Sindaco.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Il consiglio esercita l'autonomia finanziaria e la potestà regolamentare nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.

Le deliberazioni in ordine agli atti fondamentali non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune, salvo quelle attinenti alle variazioni del bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio nei 60 giorni successivi, a pena di decadenza.

Il Consiglio comunale delibera sulle proposte avanzate dai titolari dei poteri di iniziativa acquisendo i pareri di legge.

Il Consiglio formula gli atti di programmazione e di indirizzo di carattere generale idonei a consentire l'efficace svolgimento delle funzioni di coordinamento dei servizi.

Il Consiglio, nel rispetto della legge e del presente statuto, adotta regolamenti per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e per l'esercizio delle funzioni.

I regolamenti sono votati dal Consiglio articolo per articolo e poi nel loro insieme.

I regolamenti, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sono pubblicati all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ed entrano in vigore dopo tale pubblicazione.

Appartiene al Consiglio comunale, anche se non rientrante tra gli indirizzi generali, la competenza per la nomina di commissioni composte anche da rappresentanti delle minoranze.

### *Art. 11*

#### *Presidenza del consiglio*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Il consiglio comunale ha un Presidente ed un Vicepresidente eletti tra i propri membri, con votazioni successive e separate, a scrutinio segreto e a maggioranza dei componenti il consesso.

Non possono essere eletti il Sindaco e i candidati alla carica di Sindaco, proclamati consiglieri in conseguenza dell'esito della consultazione elettorale.

Qualora dopo il secondo scrutinio nessun consigliere abbia conseguito la maggioranza richiesta, nella successiva votazione è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta dei voti.

Nel caso in cui anche tale votazione dia esito negativo, il Consiglio procederà al ballottaggio tra i due candidati che nello stesso scrutinio abbiano riportato il maggior numero di voti.

In caso di parità entrano in ballottaggio il consigliere o i consiglieri più anziani di età.

Risulterà eletto il consigliere che avrà conseguito il maggior numero di voti.

E' facoltà del Consiglio aggiornare la seduta per il ballottaggio da tenersi entro cinque giorni.

Il Presidente ed il Vicepresidente durano in carica quanto il Consiglio che li ha espressi; possono essere revocati prima della scadenza del mandato, a seguito di approvazione di mozione di sfiducia, solo per reiterata violazione di legge, dello Statuto, dei Regolamenti o per gravi e reiterati comportamenti pregiudizievoli per la funzionalità e l'efficacia dei lavori del Consiglio o lesivi del prestigio dello stesso.

La mozione di sfiducia può essere presentata dal Sindaco o da almeno un terzo

dei consiglieri assegnati; è discussa e votata a scrutinio segreto entro 15 giorni dalla presentazione e si intende approvata qualora consegua la maggioranza dei 2/3 dei componenti il Consiglio.

Nella stessa seduta il Consiglio procede alla nomina del sostituto, con precedenza su qualsiasi altro argomento inserito all'ordine del giorno, con le modalità previste ai precedenti commi.

Il Vicepresidente sostituisce a tutti gli affetti il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo.

## *Art. 12*

*Attribuzioni del presidente del consiglio.*

Il Presidente del Consiglio:

- a) rappresenta il Consiglio Comunale;
- b) convoca e fissa le date delle riunioni del Consiglio, sentito il Sindaco e la Conferenza dei capigruppo; presiede la seduta e ne dirige i lavori;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del consiglio;
- d) ha poteri di polizia nel corso dello svolgimento delle sedute consiliari;
- e) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario comunale;
- f) convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo;
- g) insedia le commissioni consiliari e vigila sul loro funzionamento;
- h) assicura adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

- consiglieri sulle questioni sottoposte al Consiglio;
- i) esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.

Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

## *Art. 13*

### *Consiglieri comunali*

I consiglieri comunali rappresentano l'intero Comune senza vincolo di mandato.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione.

La posizione giuridica dei consiglieri è regolata dalla legge.

I consiglieri hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali, nonché dalle aziende del Comune e dagli enti da esso dipendenti, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del loro mandato. Essi sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

L'esercizio del diritto di cui al precedente comma è disciplinato da apposito regolamento.

I consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni questione sottoposta a deliberazione del Consiglio. Hanno inoltre diritto di formulare interrogazioni, interpellanze e mozioni ai sensi delle procedure stabilite dal regolamento interno del Consiglio.

I consiglieri, per l'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto alle indennità economiche stabilite per legge.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Il Comune, nella tutela dei suoi diritti ed interessi, assicura l'assistenza in sede processuale ai consiglieri, agli assessori ed al Sindaco che si trovino implicati, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento delle loro funzioni, in procedimenti di responsabilità civile, penale, in ogni stato e grado di giudizio, purché non ci sia conflitto di interesse con l'Ente.

Se lo richiede un quinto dei consiglieri o il Sindaco, il Presidente del Consiglio è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore ai venti giorni, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. Qualora il Presidente del Consiglio non provvede alla convocazione vi provvede, previa diffida, il Prefetto.

## *Art. 14*

### *I gruppi consiliari*

I consiglieri eletti nella medesima lista formano un gruppo consiliare.

Il consigliere che intenda appartenere ad un gruppo diverso da quello in cui è stato eletto deve darne comunicazione al Presidente del Consiglio, allegando la dichiarazione di accettazione da parte del nuovo gruppo.

E' prevista la costituzione del gruppo misto. I consiglieri che si dichiarano indipendenti sono iscritti di diritto al gruppo misto.

Ove una lista presentata all'elezione abbia ottenuto un solo consigliere, a questi sono riconosciuti i diritti e la rappresentanza spettanti ad un gruppo consiliare.

Ai gruppi consiliari sono destinati appositi ed adeguati uffici.

## *Art. 15*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

## *I capigruppo consiliari*

I singoli gruppi devono comunicare, successivamente alla convalida degli eletti, alla presidenza provvisoria del Consiglio e alla segreteria generale il nome del proprio capogruppo e dell'eventuale direttivo del gruppo.

Eventuali successive variazioni della persona del capogruppo dovranno essere segnalate al presidente del Consiglio e alla segreteria generale appena avvengono.

Il presidente del Consiglio comunicherà tale variazione nel primo Consiglio comunale successivo.

In mancanza della segnalazione sarà ritenuto capogruppo il consigliere del gruppo più anziano d'età.

### *Art.16*

#### *Conferenza dei capigruppo.*

I capigruppo si costituiscono in conferenza permanente nella quale partecipano tutti i rappresentanti dei partiti politici presenti in Consiglio comunale a pari titolo. Della conferenza predetta fa parte di diritto il Sindaco o un suo delegato.

La Conferenza dei Capigruppo è equiparata ad una commissione consiliare permanente.

La Conferenza dei Capigruppo deve essere sentita dal Presidente per stabilire la data, l'ora e l'ordine del giorno del Consiglio comunale.

Compete alla Conferenza dei Capigruppo definire gli accordi sull'organizzazione dei lavori del Consiglio e sullo svolgimento delle adunanze.

La conferenza dei capigruppo è sentita dal Sindaco nel caso previsto dall'art. 50 comma 8° del D.Lgs. n. 267/2000.

La conferenza dei capigruppo svolge la funzione di commissione.

Le proposte della conferenza dei Capigruppo su argomenti politici od amministrativi di ordine generale sono comunicate dal Presidente al Sindaco ed al Consiglio comunale.

Le funzioni di segretario sono svolte da un impiegato comunale.

### *Art.17*

#### *Commissioni permanenti.*

Il Consiglio istituisce nel proprio seno commissioni consultive permanenti con criterio proporzionale, assicurando però in esse la presenza, con diritto di voto, di almeno un rappresentante per ogni gruppo.

Il Consiglio, dopo l'elezione del Presidente e del Vicepresidente e prima di ogni altro argomento, nomina il Presidente, il vicepresidente ed i componenti delle commissioni di cui al primo comma, su designazione espressa dai Capigruppo riuniti in apposita conferenza.

Le modalità di voto, le norme di composizione e di funzionamento delle commissioni sono stabilite da apposito regolamento.

Segretario di ogni commissione è un impiegato comunale delegato dal Segretario generale, sentito il presidente della commissione.

Le commissioni consiliari permanenti svolgono attività di esame e parere preliminare obbligatorio degli atti deliberativi del Consiglio; esaminano ed approfondiscono

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*



# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

proposte di deliberazioni loro assegnate dalla Giunta, dal Sindaco o dall'assessore competente per materia; esprimono, a richiesta della Giunta comunale, del Sindaco o dei singoli assessori, pareri preliminari in ordine a quelle iniziative sulle quali sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione; svolgono studi e ricerche ed elaborano proposte su incarico del Consiglio; possono invitare a partecipare ai propri lavori i responsabili degli uffici e dei servizi comunali, gli amministratori ed i dirigenti degli enti e aziende dipendenti dal Comune, i rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche di altri enti interessati per l'esame di specifici argomenti; sono tenute a sentire il Sindaco e gli assessori ogni qualvolta questi lo richiedono ed esprimono pareri su richiesta di altri organi del Comune.

Le commissioni si avvalgono di appositi uffici.

Il regolamento determina il potere delle commissioni, ne disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le forme di pubblicità dei lavori.

## *Art.18*

### *Commissioni speciali*

Il Consiglio comunale può istituire commissioni speciali incaricate di esperire indagini conoscitive ed in generale di esaminare, per riferire al Consiglio, argomenti ritenuti di particolare interesse ai fini dell'attività del Comune.

Può istituire commissioni d'inchiesta alle quali i titolari degli uffici del Comune, di enti e di aziende da esso dipendenti hanno l'obbligo di fornire tutti i dati e le informazioni necessarie senza vincolo del segreto d'ufficio.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Le commissioni di cui al precedente comma possono avvalersi di esperti esterni di nomina consiliare che sono vincolati alla riservatezza sui lavori delle commissioni.

Un terzo dei consiglieri può richiedere, motivatamente, l'istituzione di una commissione d'inchiesta; la deliberazione istitutiva deve essere approvata con la maggioranza dei consiglieri assegnati.

Il regolamento determina le modalità di funzionamento delle commissioni speciali.

## *Art. 19*

### *Commissioni per il regolamento del Consiglio*

La commissione per il regolamento del consiglio, per la determinazione delle norme per il funzionamento esamina preventivamente tutte le proposte sulle norme da inserire nel regolamento, le coordina in uno schema redatto in articoli e lo sottopone, con proprio parere, all'approvazione del consiglio.

La commissione di cui al precedente comma, oltre al compito della formazione del regolamento ha anche quello di curare l'aggiornamento, esaminando le proposte dei consiglieri in ordine alle modificazioni da apportarvi che sottopone, con il proprio parere, al voto del consiglio.

Il consiglio approva, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune, a scrutinio palese, articolo per articolo e con successiva votazione finale, il proprio regolamento e le modificazioni.

## *Art.20*

### *Convocazione del consiglio*

Il Presidente convoca il Sindaco e i Consiglieri comunali con avviso scritto da notificarsi agli interessati a domicilio a mezzo

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

del messo comunale che deve farne dichiarazione.

L'avviso, con l'elenco degli oggetti da trattarsi, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima per le sessioni ordinarie, tre giorni prima per le sessioni straordinarie.

Tuttavia, nei casi di urgenza, basta che l'avviso col relativo elenco sia consegnato almeno 24 ore prima.

## *Art. 21*

### *Validità delle sedute e delle deliberazioni*

Il Consiglio Comunale si riunisce in sessioni ordinarie e straordinarie. Sono sessioni ordinarie quelle convocate dal Presidente. Le sessioni straordinarie hanno luogo su richiesta di un quinto dei consiglieri assegnati al Comune.

Il Consiglio delibera in prima convocazione con l'intervento di almeno la metà del numero dei consiglieri assegnati al comune e a maggioranze assoluta dei presenti, salvo i casi per i quali la legge ed il presente statuto prevedono una diversa maggioranza anche al momento della votazione. Per l'approvazione del bilancio occorre sempre il voto favorevole della maggioranza dei componenti il consiglio in carica al momento della votazione.

Quando la prima convocazione sia andata deserta, non essendosi raggiunto il numero dei presenti di cui al precedente comma, la seconda convocazione, che avrà luogo in un altro giorno, è valida purché vi sia la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge al Comune, senza computare a tale fine il sindaco.

I consiglieri che non intervengono per tre sedute di consiglio consecutive, senza

grave e giustificato motivo, sono dichiarati decaduti.

I consiglieri che dichiarano di astenersi dalla votazione sono computati nel numero necessario a rendere legale l'adunanza.

Le sedute del Consiglio sono pubbliche, salvo i casi previsti dal regolamento.

## *Art. 22*

### *Astensione dei consiglieri.*

I Consiglieri debbono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni riguardanti liti loro proprie verso il Comune o verso le Aziende comunali dal medesimo amministrate o soggette alla sua amministrazione o vigilanza, come pure quando si tratta di interesse proprio o di interesse o liti dei loro parenti o affini sino al 4° grado civile.

Devono astenersi pure dal prendere parte direttamente o indirettamente in difese legali, in servizi, esazione di diritti, amministrazioni od appalti di opere nell'interesse del Comune o degli Enti soggetti alla loro amministrazione o tutela.

## *Art.23*

### *Funzionamento e votazione del consiglio.*

Le deliberazioni sono nulle se non vengono adottate in seduta valida e con la maggioranza dei votanti.

Le votazioni sono palesi: tutte le deliberazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto, ad eccezione delle deliberazioni che riguardano la nomina di commissioni da istituire per legge o previste dal presente statuto o dai regolamenti comunali.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Le discussioni e le relative deliberazioni, che comportino apprezzamenti sulle qualità morali, sulle attitudini, sui meriti e demeriti di persone, nei confronti delle quali deve adottarsi un provvedimento, devono tenersi in seduta segreta.

Le schede bianche, le non leggibili e le nulle si computano per determinare la maggioranza dei voti.

Per le nomine e le designazioni di cui all'art. 42 lett. m del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si applica il principio della maggioranza relativa. Qualora le nomine e le designazioni di cui all'art. 42 lett. m. del D.Lgs. 267/2000 siano superiori a due si applica il principio della votazione con schede limitate per consentire la rappresentanza delle minoranze.

## *Art. 24*

*Verbalizzazione e pubblicazione delle deliberazioni.*

Il Segretario generale del Comune partecipa alle riunioni del Consiglio e ne redige il verbale che sottoscrive unitamente a chi presiede l'adunanza.

In assenza del Segretario e del vice Segretario, il Presidente dell'adunanza sceglie uno dei consiglieri a svolgere le funzioni di segretario per deliberare.

Il processo verbale indica il nome degli intervenuti, l'oggetto, i punti principali ed essenziali della discussione ed il numero dei voti resi a favore e contro ogni proposta.

Ogni consigliere ha diritto che nel verbale sia evidenziata la sua dichiarazione di voto ed il suo conseguente voto. Il verbale della deliberazione è approvato nella prima seduta successiva del C.C.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Il regolamento del Consiglio stabilisce le modalità secondo cui il processo verbale può darsi per letto ed approvato e le modalità d'inserimento in esso delle rettifiche eventualmente chieste dai consiglieri.

Le deliberazioni del Consiglio comunale devono essere pubblicate mediante affissione all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge o del presente statuto.

## *Art. 25*

*Cessazione e scioglimento del Consiglio*

Il Consiglio Comunale cessa la sua esistenza alla data della pubblicazione del decreto che convoca i comizi elettorali.

Dalla data di cui al precedente comma il Consigliò può essere convocato solo per adottare atti urgenti ed improrogabili.

Il Consiglio Comunale è sciolto nei casi previsti dalla legge.

I membri del Consiglio disciolto continuano ad esercitare gli eventuali incarichi esterni loro affidati.

## **CAPO III**

### **GIUNTA COMUNALE E SINDACO**

#### SEZIONE I

## *Art..26*

*Composizione e presidenza.*

La giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da otto Assessori, compreso il Vice Sindaco.

Il Sindaco nomina il Vice Sindaco e gli Assessori prima dell'insediamento del Consiglio Comunale, tra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità,

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

compatibilità ed eleggibilità a consigliere comunale.

La carica di Assessore è incompatibile con quella di Consigliere comunale.

In caso di nomina, il Consigliere cessa dalla carica all'atto dell'accettazione e al suo posto subentra il primo dei non eletti.

Non possono far parte della Giunta contemporaneamente assessori che siano fra loro coniugi, ascendenti, discendenti o parenti ed affini fino al 2° grado ed il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco.

Gli Assessori non possono essere nominati rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni ed organismi esterni ed interni all'ente, se non nei casi espressamente previsti dalla legge ed in quelli in cui ciò compete loro per effetto della carica rivestita.

La Giunta all'atto dell'insediamento esamina le condizioni di eleggibilità e compatibilità dei propri componenti.

Gli Assessori partecipano ai lavori del Consiglio e delle commissioni consiliari senza diritto al voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità delle riunioni.

Hanno diritto, allo stesso modo dei consiglieri comunali, di accedere alle informazioni necessarie all'espletamento del mandato e di depositare proposte rivolte al Consiglio.

Non possono presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni.

*Art. 27*

*Funzionamento*

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

L'attività della Giunta comunale è collegiale, fermo restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

La Giunta è convocata dal Sindaco, o da chi lo sostituisce, cui è demandato il compito di fissare la data e l'ordine del giorno della seduta.

La Giunta è validamente costituita con l'intervento di almeno cinque dei suoi componenti e delibera a maggioranza assoluta di voti.

L'attività della Giunta è diretta e coordinata dal Sindaco che deve assicurare l'unità dell'indirizzo politico-amministrativo e la collegiale responsabilità di decisione della stessa.

Le proposte di deliberazione all'esame della Giunta devono essere corredate dai pareri come per legge. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Il Segretario comunale partecipa alle riunioni della Giunta, redige il verbale dell'adunanza, che è sottoscritto dal Sindaco, o da chi presiede la seduta e dal segretario stesso; cura la pubblicazione all'Albo Pretorio.

*Art. 28*

*Competenza della Giunta*

La Giunta svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del Consiglio: riferisce, entro e non oltre il 15 dicembre di ogni anno al Consiglio sulla propria attività; compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dal presente Statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del Segretario comunale e dei responsabili degli uffici e dei servizi.

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Rientra altresì nella competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

La Giunta predispone, sentite le competenti Commissioni consiliari, il bilancio annuale preventivo ed il triennale, il conto consuntivo, i programmi, i piani finanziari ed i programmi di OO.PP., i piani territoriali ed urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione e le eventuali deroghe ed i regolamenti, che devono essere sottoposti alle deliberazioni del Consiglio.

La Giunta propone al Consiglio le convenzioni con altri Comuni, con la Città Metropolitana e le Province, la costituzione e la modificazione di forme associative, l'assunzione di pubblici servizi e la forma della loro gestione, l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, la contrazione dei mutui e l'emissione dei prestiti obbligazionari, gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permutazioni, gli appalti e le concessioni. Adotta tutti gli atti ed i provvedimenti occorrenti per l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed approva i contratti deliberati dal Consiglio.

La Giunta delibera i prelievi dal fondo di riserva ed il loro utilizzo nei limiti stabiliti dagli artt.166 e 176 del D.Lgs.267/2000.

*Art. 29*

*Deliberazioni d'urgenza*

La Giunta può, sotto la propria responsabilità, adottare d'urgenza nell'ambito delle competenze del Consiglio comunale solo deliberazioni riguardanti variazioni di bilancio. Tali deliberazioni, contestualmente all'apposizione all'Albo, devono essere trasmesse al capigruppo.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

L'urgenza deve essere tale da non consentire la tempestiva convocazione del Consiglio, che deve comunque essere adunato entro 60 gg., a pena di decadenza, per ottenere la ratifica della variazione di cui al I comma.

Il Consiglio, ove neghi la ratifica o modifichi la deliberazione di Giunta, adotta i necessari provvedimenti nei riguardi dei rapporti giuridici eventualmente sorti dalle deliberazioni non ratificate o modificate.

*Art. 30*

*Pubblicazione delle deliberazioni*

Tutte le deliberazioni della Giunta sono pubblicate mediante affissione, all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi salvo specifiche disposizioni di legge.

## SEZIONE II

### IL SINDACO

*Art. 31*

*Competenze*

Il Sindaco è capo dell'Amministrazione, detta gli indirizzi generali dell'azione politica e amministrativa del Comune, promuovendo e coordinando l'attività degli assessori. Il Sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente statuto e dai regolamenti.

Promuove la conclusione degli accordi di programma di cui all'art.34 del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco può delegare esclusivamente le attribuzioni a lui spettanti, quale Ufficiale di governo, ai sensi degli artt. 14 e 54, comma 1°, del D. Lgs. n.267/2000.

*Art. 32*

*La conferenza dei servizi*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Il Sindaco indice la Conferenza dei servizi locali d'intesa con le associazioni degli utenti, aventi strutture organizzative nel territorio comunale, e con le Organizzazioni Sindacali territoriali riconosciute.

La Conferenza dei servizi, conclusa dal Sindaco, fa il bilancio dell'andamento della qualità, quantità, efficienza ed efficacia dei servizi, formulando idonee soluzioni per il miglioramento di essi.

Il "Difensore Civico" ha l'obbligo, nell'occasione, di svolgere una propria relazione, evidenziando eventuali abusi, carenze, disfunzioni dei servizi.

Le Associazioni dell'utenza e le Organizzazioni Sindacali riconosciute partecipano con proprie relazioni volte ad effettuare valutazioni e proposte.

Le risultanze della Conferenza sono fatte proprie dal Consiglio comunale per le eventuali decisioni di merito.

## TITOLO III

### **DECENTRAMENTO E PARTECIPAZIONE**

#### **CAPO I**

### **CIRCOSCRIZIONE DI DECENTRAMENTO COMUNALE**

#### *Art. 33*

*Articolazione del territorio in Circoscrizioni di decentramento*

Il Comune di Nola articola il suo territorio in circoscrizioni di decentramento.

Sono istituite sul territorio del Comune le circoscrizioni di decentramento, che coincidono territorialmente con le frazioni

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

di Piazzolla e di Polvica. La I Circoscrizione coincide con il relativo territorio di Piazzolla (delimitazione territoriale). La II circoscrizione coincide con il relativo territorio di Polvica.

Le circoscrizioni sono istituite per creare organi di partecipazione, consultazione e gestione dei servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.

#### *Art. 34*

#### *Organi*

Sono organi della circoscrizione: il Consiglio circoscrizionale e il presidente del Consiglio circoscrizionale.

Il Consiglio circoscrizionale rappresenta le esigenze e le aspettative della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del Comune.

Il Consiglio circoscrizionale è eletto a suffragio diretto con il metodo proporzionale. Sono elettori della circoscrizione gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel rispettivo territorio.

Il Consiglio circoscrizionale elegge nel suo seno un Presidente.

Il Presidente rappresenta il Consiglio circoscrizionale e svolge le funzioni che gli vengono delegate dal Sindaco anche nella sua qualità di Ufficiale di Governo.

#### *Art. 35*

#### *Attribuzioni e funzionamento*

L'organizzazione e le funzioni delle circoscrizioni sono disciplinate, per quanto non disposto nel presente statuto, da apposito regolamento deliberato dal Consiglio Comunale.

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Il numero dei componenti della I Circoscrizione Piazzolla è pari ai due quinti dei consiglieri comunali; il numero dei componenti della II Circoscrizione Polvica è pari ad un quinto dei consiglieri comunali.

Il regolamento deve contenere le norme riguardanti:

- a) le attribuzioni ed il funzionamento degli organi della circoscrizione;
- b) le modalità per la elezione del presidente del consiglio circoscrizionale;
- c) le modalità attraverso le quali i consigli di Circoscrizione possono ottenere dall'Amministrazione Comunale e dagli Enti e Aziende del Comune le informazioni necessarie per lo svolgimento dei loro compiti.

## *Art. 36*

### *Durata in carica dei Consigli Circoscrizionali*

I Consigli circoscrizionali durano in carica per cinque anni, periodo corrispondente a quello del Consiglio Comunale, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali e fino alla elezione del nuovo consiglio, ad adottare gli atti improrogabili e urgenti.

Le disposizioni del precedente comma si applicano anche nel caso di scioglimento o di cessazione anticipata del Consiglio comunale.

## *Art. 37*

### *Competenze dei Consigli Circoscrizionali*

Il Consiglio Circoscrizionale:

- a) esprime pareri e proposte in ordine al funzionamento degli uffici decentrati e alla gestione dei beni, dei servizi e delle istituzioni comunali sanitarie, assistenziali, culturali, scolastiche, sportive e ricreative nonché in merito alla istituzione di mercatini e fiere locali, ed

inoltre esprime pareri obbligatori sull'organizzazione di feste patronali;

- b) convoca assemblee per la pubblica discussione dei problemi inerenti alla circoscrizione;
- c) formula proposte per la soluzione dei problemi amministrativi interessanti il territorio della frazione;
- d) esprime pareri, di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, nella materia di competenza del Consiglio comunale interessanti la frazione.

Fermo restando quanto stabilito dall'apposito regolamento, il Consiglio Circoscrizionale esprime parere obbligatorio nei seguenti casi:

- a) schema di bilancio preventivo e piani economici pluriennali di investimento e spese vincolanti il bilancio per oltre 5 anni;
- b) piano regolatore generale e programma di fabbricazione, piani particolareggiati e di zona, convenzioni urbanistiche in particolare nelle opere di urbanizzazione e localizzazione di edifici destinati a servizi sociali riguardanti la frazione;
- c) regolamenti comunali.

Il Consiglio comunale prescinde dal parere, dandone atto nel deliberato, ove il Consiglio di circoscrizione non si sia pronunciato entro venti giorni dalla richiesta.

Al Consiglio circoscrizionale è inoltre affidata la gestione contabile di fondi economici per il proprio funzionamento.

La gestione sarà esercitata secondo le norme stabilite dal regolamento comunale.

Inoltre sarà previsto dall'apposito regolamento l'eventuale delega di funzioni deliberatorie ai Consigli circoscrizionali nelle materie previste dal 1° comma del presente articolo.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

## CAPO II ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE

*Art. 38*

*Partecipazione popolare*

Il Comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità. Considera, a tal fine, con favore il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alla predetta attività.

Nell'esercizio delle sue funzioni, nella formazione ed attuazione dei propri programmi gestionali, il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e di organizzazioni sociali e culturali.

L'Amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi ed organismi.

È istituito l'albo comunale delle associazioni il cui regime è rinviato ad apposito regolamento.

*Art. 39*

*Riunioni ed assemblee*

Il diritto di promuovere riunioni ed assemblee in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.

L'Amministrazione comunale e i Consigli Circostrizionali ne facilitano l'esercizio, mettendo a disposizione di tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali, che ne facciano richiesta, le sedi e gli spazi comunali e circostrizionali idonei.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Le modalità di convocazione, di svolgimento delle assemblee, anche in rapporto ai limiti ed alle cautele, sono stabiliti nell'apposito regolamento.

*Art. 40*

*Consultazioni*

Il Consiglio comunale e i Consigli circostrizionali, di propria iniziativa, deliberano la consultazione dei cittadini e delle forze sindacali e sociali, nelle forme volta per volta ritenute più idonee, su provvedimenti di interesse generale o di categoria.

I risultati delle consultazioni devono essere inseriti negli atti del Consiglio comunale e dei Consigli circostrizionali con espressa menzione nelle relative deliberazioni.

I costi delle consultazioni sono a carico del Comune.

La consultazione può essere indetta anche per categorie di giovani non ancora elettori, purché abbiano compiuto i 16 anni.

*Art. 41*

*Diritto di informazione e di accesso*

Con apposito regolamento è assicurata ai cittadini del Comune, singoli o in associazione, il diritto di accesso agli atti amministrativi ed è disciplinato il rilascio di copie di atti previo pagamento dei soli costi.

Il regolamento, inoltre, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 241 del 07.08.1990:

- a) individua, con norme di organizzazione degli uffici e dei servizi, i responsabili dei procedimenti;
- b) detta le norme necessarie per assicurare ai cittadini l'informazione



# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

sullo stato degli atti e delle procedure e sull'ordine d'esame di domande, progetti e provvedimenti che comunque la riguardano;

- c) assicura il diritto dei cittadini di accedere, in generale, alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione;
- d) assicura agli enti, alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni ed ai partiti non rappresentati in Consiglio comunale o di Circoscrizione, di accedere alle strutture ed ai servizi, al fine di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alle attività amministrative.

## Art. 42

### *Modalità di procedimento*

Le norme e le modalità particolari e specifiche dei procedimenti relativi agli istituti di partecipazione saranno stabilite dall'apposito regolamento.

## CAPO III

### INIZIATIVA POPOLARE

## Art. 43

### *Istanza, petizioni e proposte*

Gli elettori del Comune e quelli iscritti nelle liste sezionali elettorali delle circoscrizioni, possono rivolgere istanze, petizioni e proposte rispettivamente al Consiglio comunale e ai Consigli circoscrizionali per quanto riguarda la materia di loro competenza, con riferimento ai problemi di rilevanza cittadina e circoscrizionale.

Le istanze, le petizioni e le proposte indirizzate al Sindaco, devono essere deliberate nel merito entro 60 giorni dal Consiglio comunale e dal Consiglio circoscrizionale.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Qualora la materia dell'istanza, della petizioni e della proposta non sia di competenza del Consiglio circoscrizionale, questo provvede ad inoltrarle, entro 30 giorni, con motivato parere, al Consiglio Comunale o alla Giunta, secondo la rispettiva competenza.

Il Consiglio e la Giunta deliberano entro i susseguenti 60 giorni.

Agli effetti dei precedenti commi le istanze, devono essere sottoscritte da almeno 20 cittadini, le petizioni e le proposte da non meno di 200 elettori, se di rilevanza circoscrizionale, da almeno 500 elettori se di rilevanza comunale.

L'autenticazione delle firme, avviene a norma delle alle disposizioni del regolamento sul referendum di cui al successivo articolo 44.

## Art. 44

### *Referendum consultivo*

Il referendum su materie di esclusiva competenza comunale, è volto a realizzare il rapporto tra gli orientamenti che maturano nella comunità e l'attività degli organi comunali.

Sono ammessi soltanto referendum consultivi; l'indizione è fatta quando lo richiedono 1000 elettori, iscritti nelle liste elettorali del Comune.

Hanno diritto di partecipazione al referendum tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.

Sull'ammissibilità del referendum decide il Consiglio Comunale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri.

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Il referendum deve aver luogo non oltre 120 gg. dalla delibera di ammissione, salvo che il Comune non abbia deliberato in conformità della richiesta referendaria.

Il referendum non può aver luogo in coincidenza con altre operazioni di voto.

Le norme per lo svolgimento del referendum, sono stabilite nell'apposito regolamento.

*Art. 45*

*Effetti del referendum consultivo*

Il referendum è dichiarato valido se i votanti rappresentano almeno il 51% degli elettori aventi diritto.

Il quesito sottoposto a referendum è dichiarato accolto nel caso in cui i voti attribuiti alla risposta affermativa siano almeno il 51% di quelli espressi.

Se l'esito è stato favorevole, il Sindaco è tenuto a proporre al Consiglio comunale, entro 30 giorni dalla proclamazione dei risultati, la deliberazione sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

Entro lo stesso termine, se l'esito è stato negativo, il Sindaco ha facoltà di proporre egualmente al Consiglio la deliberazione nell'oggetto del quesito sottoposto a referendum.

## **CAPO IV**

### **ISTITUZIONE SOCIALE**

*Art. 46*

*Osservatorio sociale*

Il Comune istituisce un osservatorio sociale.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Funzione di tale osservatorio è quella d'individuare i livelli di consumo della popolazione, l'utilizzazione di energia, i bisogni primari e i servizi per fasce di utenti particolari.

L'osservatorio avrà inoltre il compito di individuare linee di sviluppo della società civile, proporrà orientamenti di comportamenti collettivi tesi a razionalizzare ed a comprimere l'uso indiscriminato di energie primarie, darà indicazioni concrete per preservare il territorio da un uso e sfruttamento intensivo delle risorse e degli spazi.

Il personale tecnico e professionale facente parte dell'Osservatorio sociale sarà individuato dai regolamenti tra i dipendenti di ruolo in servizio presso il Comune.

## **CAPO V**

### **DIFENSORE CIVICO**

*Art.47*

*Istituzione*

E' istituito l'ufficio del difensore civico.

Le modalità di nomina e l'esercizio delle funzioni sono disciplinate dagli articoli che seguono.

Il Difensore civico ha sede presso gli uffici del Comune e dispone di un ufficio di segreteria, la cui dotazione, sia di mezzi che di organico, è fissata nel regolamento.

*Art. 48*

*Elezione del Difensore Civico*

Il difensore civico è eletto dal Consiglio Comunale tra i residenti, a scrutinio segreto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al Comune ed è nominato con decreto del Sindaco. Deve

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

essere eletto nel primo consiglio utile dopo le nomine di cui al II° comma dell'art. 17.

Nel caso in cui il candidato proposto non raggiunga la maggioranza dei 2/3, la votazione viene ripetuta dopo sette giorni. Qualora anche nella seconda votazione il candidato non raggiunga i 2/3 dei voti, si procede, nella stessa seduta, a una nuova votazione ed è proclamato eletto chi ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

## *Art. 49*

*Durata in carica, revoca, decadenza*

Il Difensore Civico dura in carica cinque anni e i suoi poteri sono prorogati fino all'entrata in carica del successore.

In caso di vacanza dell'ufficio, la convocazione del Consiglio Comunale per l'elezione del Difensore Civico ha luogo entro un mese dal verificarsi del fatto che la determina.

Il Difensore Civico può essere revocato, con le stesse modalità per l'elezione, quando ricorrono gravi motivi attinenti all'adempimento delle sue funzioni.

La decadenza del Difensore civico per il sopravvenire di una causa d'incompatibilità è dichiarata dal Consiglio comunale.

## *Art. 50*

*Funzioni*

Il Difensore Civico ha il compito di garantire il cittadino contro gli abusi, i ritardi, le inadempienze, le disfunzioni e le carenze dell'Amministrazione Comunale su indicazione dei singoli cittadini, associazioni, enti o su segnalazioni di stampa o per autonoma iniziativa.

Il Difensore Civico svolge, altresì, un ruolo di garante dell'imparzialità e del buon

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

andamento della pubblica amministrazione comunale.

Può essere eletto a difensore civico presso il Comune colui il quale è in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale, non risulta sottoposto a procedimenti penali in corso per i reati che non consentono l'accesso a pubblici uffici, non è in nessuna delle condizioni di ineleggibilità. Deve essere scelto tra le persone munite di peculiare competenza giuridico-amministrativa con età non inferiore a 40 anni.

Non possono essere eletti all'ufficio di Difensore Civico i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali.

## *Art. 51*

*Poteri*

Spetta al Difensore Civico il potere di seguire, a tutela dei singoli cittadini, degli Enti e delle formazioni sociali che vi hanno interesse o che ne facciano richiesta, l'adozione degli atti o lo svolgimento dei procedimenti posti in essere dall'Amministrazione Comunale, in modo che ne siano assicurate la tempestività e la regolarità.

Il ricorso al Difensore Civico non è proponibile quando sia stato già presentato, per il medesimo oggetto, ricorso giurisdizionale o amministrativo.

Chiunque abbia legittimamente chiesto l'emissione di un atto all'Amministrazione comunale ovvero abbia interesse in un procedimento amministrativo in corso presso gli uffici comunali, trascorsi 30 giorni dalla richiesta dell'atto o dalla presentazione dell'istanza di sollecito, può promuovere l'intervento del Difensore Civico.

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

## Art. 52

### *Modalità di intervento*

L'intervento avviene con la proposizione di un ricorso scritto in carta libera e sottoscritto da chi ne ha interesse.

Il Difensore Civico ha diritto di ottenere dagli uffici comunali copia di atti o documenti, nonché ogni notizia connessa alla questione trattata.

Il Difensore Civico comunica all'assessore competente e al Sindaco l'avvenuta proposizione del ricorso ed il relativo oggetto.

Il Difensore civico, decorsi 10 giorni dalla comunicazione di cui al comma precedente, chiede ai preposti uffici competenti di procedere congiuntamente all'esame della questione.

Nei confronti dei preposti uffici, che ostacolano con atto o omissioni, lo svolgimento della sua funzione, il Difensore Civico può proporre agli organi competenti dell'Amministrazione la proposizione dell'azione disciplinare, a norma degli aggiornati ordinamenti.

I consiglieri comunali e circoscrizionali non possono proporre istanze al Difensore civico.

## Art.53

### *Obbligo di denuncia*

Ove il fatto costituisca reato, il Difensore civico che ne venga a conoscenza nell'esercizio delle funzioni d'ufficio, ha l'obbligo di denunciarlo all'Autorità Giudiziaria.

Al Difensore civico si applicano le norme di cui all'articolo 361 c.p. (pubblico ufficiale che per ragioni d'ufficio viene a

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

conoscenza di una notizia o fatto costituente reato)

## Art. 54

### *Mezzi del Difensore civico e trattamento economico*

Al Difensore Civico spetta una indennità pari a quella corrisposta agli assessori, oltre al rimborso spese.

All'onere derivante dall'attuazione del presente istituto, si provvede con fondi a carico del bilancio comunale con l'istituzione del seguente capitolo " spesa per il funzionamento dell'ufficio del Difensore civico e della sua segreteria".

## Art. 55

### *Relazione al Consiglio Comunale*

Il Difensore civico presenta ogni anno al Consiglio Comunale una dettagliata relazione avente ad oggetto l'attività svolta.

Il Difensore civico può inviare relazioni su questioni specifiche sia al Consiglio comunale che alla Giunta comunale, in qualsiasi momento.

Il Difensore civico ha diritto ad essere ascoltato dalla Commissione consiliare competente per gli affari istituzionali, per riferire su aspetti generali della propria attività e delle altre commissioni consiliari, in ordine ad aspetti particolari.

Le commissioni consiliari possono convocare il Difensore civico per avere chiarimenti sull'attività svolta.

## TITOLO IV

### FINANZA E CONTABILITÀ

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

## Art. 56

### *Ordinamento*

L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge.

Nell'ambito della finanza pubblica, il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

Il Comune è, altresì, titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

## Art. 57

### *Attività finanziaria del Comune*

La finanza del Comune è costituita da:

- a) imposte proprie;
- b) addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali;
- c) tasse e diritti per servizi pubblici;
- d) trasferimenti erariali;
- e) trasferimenti regionali;
- f) altre entrate proprie di natura patrimoniale;
- g) risorse per investimenti;
- h) altre entrate.

I trasferimenti erariali devono garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il Comune istituisce, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

La Giunta comunale, annualmente e con propria deliberazione, adegua le tariffe, per quanto possibile, al costo dei relativi

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

servizi. Le tariffe e i corrispettivi per i servizi pubblici a carico degli utenti sono determinati, di norma, secondo il criterio della diversificazione degli oneri in rapporto alla potenzialità economica dei cittadini.

## Art. 58

### *Amministrazione dei beni comunali*

L'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune viene rivisto e aggiornato ogni dieci anni. La tenuta dell'inventario e la gestione dei beni patrimoniali e demaniali sarà disciplinata da apposito regolamento.

## Art. 59

### *Contabilità comunale: il bilancio*

L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato.

La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione finanziario redatto in termini di competenza, deliberata dal Consiglio comunale entro il 31 dicembre per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. La situazione corrente non può presentare un disavanzo.

Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura dei programmi, dei servizi e degli interventi.

Il bilancio è, altresì, corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un piano pluriennale di durata pari a quella della Regione Campania.

I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

## *Art. 60*

*Contabilità comunale: rendiconto della gestione*

I fatti gestionali sono rilevati mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo

La Giunta Comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto al programma ed ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori di cui all'art. 64 del presente Statuto.

## *Art. 61*

*Attività contrattuale*

Agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permutate ed alle locazioni, il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti.

In rappresentanza del Comune, nella stipulazione dei contratti, interviene il dirigente del servizio competente.

Il regolamento prevederà forme e strutture di verifica sulla formazione ed esecuzione dei contratti.

## *Art. 62*

*Revisione economico-finanziaria: il controllo di gestione.*

Con apposito regolamento da deliberarsi nelle forme di legge con atto di Consiglio comunale, l'ente si doterà di una contabilità per centri di costo di tipo economico sulla base degli articoli 2424, 2425, 2425 bis e seguenti del c.c.

Tale contabilità parallela conduce ad un conto economico a costi, ricavi e rimanenze per l'esame del reale costo dei servizi e per un'efficace, penetrante controllo di gestione su base economica.

Il regolamento per la contabilità parallela dovrà prevedere i criteri del budget-control e del budget-programma secondo i principi della programmazione e controllo per centri di costo.

## *Art. 63*

*Revisione economico-finanziaria: costo-benefici*

I responsabili dei settori eseguono trimestralmente operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione amministrativa dei fondi stanziati nei capitoli di bilancio relativi alle proprie competenze.

Delle operazioni di controllo di cui al 1° comma sarà redatto verbale dai responsabili di settore che unitamente alle osservazioni eventuali sarà rimessa all'assessore competente per i dovuti, eventuali ulteriori provvedimenti.

## *Art. 64*

*Revisione economico-finanziaria: revisori dei conti*

Il Consiglio Comunale elegge, a maggioranza assoluta dei suoi membri, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

I componenti del Collegio dei revisori dei conti devono essere scelti:

- a) uno tra gli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, il quale funge da presidente;
- b) uno tra gli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti;
- c) uno tra gli iscritti nell'Albo dei ragionieri.

I revisori dei conti durano in carica tre anni, non sono revocabili, salvo inadempienza, e sono rieleggibili per una sola volta.

I revisori hanno diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e sono tenuti al segreto d'ufficio.

Il collegio dei revisori dei conti partecipa alle sedute del Consiglio Comunale, per l'approvazione del bilancio preventivo e rendiconto della gestione e ogni qual volta lo richieda il Presidente del Consiglio, Sindaco o conferenza dei capigruppo.

Il collegio dei revisori, in conformità delle disposizioni del regolamento, svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo contabile-finanziario e di indirizzo;
- b) esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente;
- c) attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto;

Nella stessa relazione il Collegio esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza ed economicità di gestione.

I revisori dei conti rispondono della verità delle loro attestazioni ed adempiono ai loro doveri con la diligenza del mandatario. Ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferiscono immediatamente al Consiglio comunale.

Ai revisori dei conti spettano i compensi stabiliti per legge.

*Art. 65*

*Tesoreria*

Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

- a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- b) il pagamento delle spese ordinate mediante mandato di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- c) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento dei mutui, dei contributi previdenziali;
- d) i rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge e dal regolamento di contabilità, nonché dall'apposita convenzione;
- e) il Consiglio comunale può affidare, con apposita convenzione, la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate patrimoniali ed assimilate nonché dei contributi di spettanza comunale al concessionario delle riscossioni dei tributi o al tesoriere comunale. Comunque il Comune dovrà tendere, con apposita regolamentata organizzazione, alla riscossione diretta di dette entrate.

## **TITOLO V**

### **ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI**

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Art. 66

*Organizzazione degli uffici e del personale*

Il Comune disciplina con appositi regolamenti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, ai principi stabiliti nella legge quadro sul pubblico impiego, agli accordi nazionali, il trattamento economico-giuridico, nonché l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

## **CAPO I ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI**

Art.67

*Uffici comunali*

Gli uffici comunali si articolano in settori.

Nel settore si individua la struttura organizzativa di massima dimensione presente nel Comune, finalizzata a curare l'istruttoria, gli ulteriori adempimenti procedurali ed eventualmente ad emettere l'atto finale nell'ambito di una o più materie appartenenti ad un'area omogenea. Il settore può articolarsi in "servizi" ed anche in "unità operativa"

Gli uffici e i servizi sono organizzati per moduli orizzontali in modo che la struttura sovraordinata rappresenti la sintesi delle competenze di quelle subordinate, le quali agiscono per competenza propria.

Possono essere costituite aree funzionali per specifici obiettivi e programmi.

## **CAPO II ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Art.68

*Disciplina dello statuto del personale*

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Sono disciplinati con regolamento del personale:

- a) gli organi, gli uffici, i modi di conferimento della titolarità dei medesimi, i principi fondamentali di organizzazione degli uffici;
- b) i procedimenti di costituzione, modificazione di stato giuridico ed estinzione del rapporto di pubblico impiego;
- c) i criteri per la determinazione delle categorie e dei profili professionali in ciascuna di esse compresi;
- d) i criteri per la formazione professionale e l'addestramento;
- e) i ruoli organici, la loro consistenza e la dotazione complessiva delle categorie;
- f) le garanzie del personale in ordine all'esercizio delle libertà e dei diritti fondamentali;
- g) le responsabilità dei dipendenti, comprese quelle disciplinari;
- h) la durata massima dell'orario di lavoro giornaliero;
- i) l'esercizio dei diritti dei cittadini nei confronti dei pubblici dipendenti ed il loro diritto di accesso e di partecipazione alla formazione degli atti dell'Amministrazione.

Il personale è inquadrato in categorie e in dirigenti, in relazione al grado di complessità della funzione ed ai requisiti richiesti per lo svolgimento della stessa ed è collocato in aree di attività.

L'organizzazione degli uffici e dei servizi deve basarsi su criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e di responsabilità.

La dotazione organica di settore è costituita dalle unità di diverso profilo professionale, assegnate al settore stesso, integrate e necessarie per il suo



# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

funzionamento. L'insieme degli organici di settore costituisce l'organico generale.

In apposite tabelle, relative a ciascuna categoria, verranno specificate le aree, i profili professionali, le singole dotazioni organiche e il relativo trattamento economico.

## *Art.69*

### *Dirigenza*

Il regolamento del personale disciplina lo stato giuridico dei dirigenti prevedendone in particolare:

- a) le competenze;
- b) l'attribuzione di responsabilità gestionali degli obiettivi fissati dagli organi deliberativi del Comune;
- c) le modalità dell'attività di coordinamento tra il Segretario comunale, Direttore generale se nominato e i dirigenti;

Nell'attribuzione delle competenze, ai dirigenti è da osservarsi il principio della distinzione tra funzione politica e funzione dirigenziale, in forza del quale spetta:

- ai dirigenti, la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettate dal presente statuto e dai regolamenti ;
- agli organi elettivi poteri di indirizzo e di controllo.

Spetta agli organi elettivi definire gli obiettivi programmatici, indicare le relative scale di priorità, impartire le conseguenti direttive generali e verificare i relativi risultati; al personale dirigenziale spetta la responsabilità per il conseguimento delle finalità preventivamente e concordemente prestabilite.

Il Sindaco esercita funzione di raccordo tra l'attività degli organi elettivi e la gestione amministrativa affinché concorrano

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

all'identificazione e alla formazione degli obiettivi programmatici e la loro coerente attuazione.

Il Segretario del Comune o Direttore generale se nominato esercita il coordinamento delle relazioni interfunzionali, interne ed esterne, delle e tra le strutture operative del Comune, in modo da garantire la reciproca integrazione interdisciplinare e la complessiva coerenza dell'azione degli apparati amministrativi dell'ente.

## *Art.70*

### *Compiti dei dirigenti*

Al dirigente compete l'esercizio di funzioni di direzione di esecuzione di specifici programmi, nonché di studio, di ricerca, ovvero l'espletamento di incarichi speciali.

Il dirigente, eccetto che per gli appalti-concorso, la cui presidenza spetta al Segretario generale, salvo sua delega, presiede le commissioni di gare, indette dal settore cui è preposto per gli appalti di opere e servizi per le alienazioni di beni comunali; ne assume la responsabilità in ordine alle relative procedure e ne stipula i contratti.

I dirigenti presiedono altresì le commissioni di concorso per il reclutamento del personale del proprio settore, comunque a seguito di nomina della Giunta Municipale. La Giunta Municipale nominerà il presidente contestualmente alla commissione del concorso.

## *Art.71*

### *Incarichi di dirigenza e collaborazione esterna*

Con deliberazione della Giunta Municipale la copertura dei posti di responsabile degli uffici o dei servizi di

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, nell'ambito della pianta organica del relativo settore, può aver luogo mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente e con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

Quale che sia il contratto, dovrà convenirsi la non trasformabilità in rapporto a tempo indeterminato.

Il Sindaco può conferire un incarico di capo settore, il cui posto è vacante, a tempo determinato e, comunque non superiore al proprio mandato, previa selezione per titoli secondo le modalità previste dal regolamento.

L'incarico di cui al precedente comma può essere interrotto con motivato provvedimento sindacale quando il livello dei risultati conseguiti dal dirigente risulti inadeguato.

Il regolamento del personale può prevedere collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne:

- a) la durata che, comunque, non potrà essere superiore alla durata del programma;
- b) i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico;
- c) la natura privatistica del rapporto.

*Art.72*

*Direzione di area funzionale*

Gli incarichi di direzione di area funzionale sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, per la durata massima di 5 anni e

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

comunque non superiore al proprio mandato elettorale, tenuto conto della specifica professionalità degli incarichi in rapporto agli obiettivi e ai programmi da realizzare.

L'incarico di direzione dell'area funzionale comporta la sovrintendenza, mediante coordinamento, dei vari servizi interessati all'area, limitatamente alla realizzazione degli obiettivi e programmi indicati.

## **CAPO III RESPONSABILITÀ' DISCIPLINARE DEL PERSONALE**

*Art.73*

*Norme applicabili*

Il regolamento del personale disciplinerà secondo le norme previste per gli impieghi civili dello Stato la responsabilità, le sanzioni disciplinari, il relativo procedimento, la destituzione d'ufficio e la riammissione in servizio.

## **CAPO IV SEGRETARIO COMUNALE**

*Art..74*

*Stato giuridico e trattamento economico*

Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge.

*Art.75*

*Funzioni del Segretario*

Il Segretario, nel rispetto delle direttive impartitegli dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente:

- a) sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei dirigenti e ne coordina l'attività;
- b) cura l'attuazione dei provvedimenti;

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

- c) vigila sull'istruttoria delle deliberazioni e provvede ai relativi atti esecutivi;
- d) determina per ciascun tipo di procedimento relativo agli atti di competenza del Comune il settore responsabile dell'istruttoria e di ogni adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale e cura che il dirigente di ciascun settore provveda ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto al settore stesso la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento, nonché, eventualmente, all'adozione del provvedimento finale.

Il Segretario generale presiede le commissioni di concorso per il reclutamento del personale dirigenziale. In caso d'impedimento e incompatibilità la presidenza viene affidata per delega del Segretario generale.

Il Segretario partecipa alle riunioni della Giunta e del consiglio, ne redige i verbali, che sottoscrive rispettivamente insieme con il Sindaco ed il Presidente del consiglio.

*Art.76*

## **Vice Segretario generale**

Il Comune ha un vice Segretario generale dirigente del settore assegnato.

Il vice Segretario generale coadiuva il segretario comunale in Consiglio comunale ed in Giunta, svolge, altresì, le funzioni vicarie del Segretario, lo coadiuva nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente articolo e lo sostituisce in caso di vacanza, assenza o impedimento.

## **TITOLO VI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

*Art.77*

## *Svolgimento dell'attività amministrativa*

L'attività amministrativa del Comune, persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di semplicità delle procedure.

Gli organi del Comune devono provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalle altre disposizioni che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Comune, per lo svolgimento delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua le forme di decentramento previste dal presente statuto e le forme di cooperazione con altri Comuni, con la città metropolitana e le province.

## **CAPO I**

### **SERVIZI**

*Art. 78*

## *Servizi pubblici comunali*

Il Comune gestisce i servizi pubblici locali privi di rilevanza industriale mediante affidamento diretto a:

- a) istituzioni;
- b) aziende speciali, anche consortili;
- c) società di capitali costituite o partecipate dagli enti locali, regolate dal codice civile.

E' consentita la gestione in economia quando, per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno procedere ad affidamento ai soggetti di cui al comma 1.

Il Comune può procedere all'affidamento diretto dei servizi culturali e del tempo libero anche ad associazioni e fondazioni da esso costituite o partecipate.

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Quando sussistono ragioni tecniche, economiche o di utilità sociale, i servizi di cui ai commi 1,2,e 3 possono essere affidati a terzi, in base a procedure a evidenza pubblica, secondo le modalità stabilite dalle normative di settore.

I rapporti tra il Comune e i soggetti erogatori dei servizi di cui al presente articolo sono regolati da contratti di servizio.

Art. 79

## *Aziende speciali*

Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e ne approva lo statuto.

Organi dell'azienda sono il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.

I componenti del Consiglio di amministrazione compreso il presidente sono nominati dal Consiglio Comunale fra coloro che hanno i requisiti per l'elezione a consigliere comunale e una speciale competenza tecnica o amministrativa per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti e per studi compiuti.

Il consiglio di amministrazione è composto da sette membri compreso il presidente e dura in carica 5 anni.

La revoca dei membri del Consiglio di Amministrazione avviene con la stessa procedura per l'elezione.

Il consiglio di amministrazione entro 60 gg. dall'esecutività della deliberazione dell'elezione deve predisporre lo statuto dell'azienda speciale.

Entro gli ulteriori 60 giorni predisporre i previsti regolamenti per il funzionamento e la gestione.

Il direttore dell'azienda speciale, che può anche essere un dipendente comunale, è nominato e può essere revocato con delibera di giunta.

Art. 80

## *Istituzioni*

Il Consiglio comunale può deliberare la costituzione di "Istituzione" organismo dotato di sola autonomia gestionale e senza rilevanza imprenditoriale, per l'esercizio di servizi sociali, culturali, folkloristici, storici e di altri servizi di notevole interesse locale.

Organi dell'istituzione sono il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Direttore, al quale compete la responsabilità gestionale.

Il direttore è nominato e può essere revocato con delibera di giunta.

Il direttore dell'istituzione può essere scelto fra i funzionari del Comune.

Al direttore ed al restante personale relativo all'organico dell'istituzione si applicano gli accordi di comparto, come per gli impiegati comunali.

Lo stato giuridico, il trattamento economico, la disciplina, la formazione del rapporto e la cessazione dell'impiego dei dipendenti della istituzione è identica a quella dei dipendenti comunali.

Il consiglio d'amministrazione, composto da sette membri compreso il presidente, dura in carica cinque anni ed è eletto dal consiglio comunale.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Il presidente del consiglio d'amministrazione è eletto con voto palese ed a maggioranza dei voti.

La sola carica di presidente del C. di A. è compatibile con quella di consigliere comunale.

La revoca dei membri del consiglio amministrazione avviene con la stessa procedura dell'elezione.

In caso di dimissioni, vacanza, incompatibilità sopravvenuta o per qualsiasi altra causa, il Consiglio comunale provvede alla reintegrazione dell'organo collegiale, con la stessa procedura e criteri per l'elezione.

Dopo la scadenza del mandato e fino all'elezione del nuovo consiglio di amministrazione, il vecchio consiglio resta in carica in prorogatio per l'ordinaria amministrazione.

I compensi dei consiglieri d'amministrazione sono uguali a quelli dei consiglieri comunali

## *Art. 81*

### *Il funzionamento della istituzione*

Il Comune con la delibera di costituzione dell'istituzione adotta gli adempimenti seguenti:

- a) conferisce il capitale di dotazione, costituito dai beni mobili ed immobili, ed il capitale finanziario.
- b) approva un apposito regolamento per il funzionamento degli organi, delle strutture e degli uffici dell'istituzione.
- c) approva uno schema di regolamento di contabilità.
- d) dota l'istituzione del personale occorrente al buon funzionamento e per il conseguimento degli scopi.

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Il Consiglio comunale determina le finalità e gli indirizzi della istituzione, ai quali il Consiglio di Amministrazione della istituzione stessa dovrà conformarsi.

Il Consiglio Comunale ha, altresì, l'obbligo degli adempimenti seguenti:

- a) approvare il bilancio ed il conto consuntivo dell'istituzione;
- b) esercitare la vigilanza mediante l'apposito assessore delegato e con l'intervento, altresì, del funzionario responsabile della struttura organizzativa del Comune, che relazioneranno annualmente al Consiglio comunale;
- c) verificare in consiglio comunale i risultati della gestione sulla base di apposito relazione di cui alla lettera b) precedente;
- d) provvedere alla copertura degli eventuali costi con il bilancio comunale.

L'Istituzione deve uniformare la propria attività ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Essa ha l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

Il collegio dei revisori dei conti del comune esercita anche le sue funzioni nei confronti dell'istituzione.

## **CAPO II**

### **FORME ASSOCIATIVE E DI COOPERAZIONE – ACCORDI DI PROGRAMMA**

## *Art. 82*

### *Convenzioni – Forme di collaborazione*

Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con altri enti locali, loro aziende e istituzioni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata e le forme di consultazione degli enti

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

contraenti , i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

Le convenzioni sono predisposte dalla Giunta comunale e sono trasmesse alla competente commissione consiliare prima che ogni altro ente che aderisce all'iniziativa abbia deliberato in proposito.

Per perseguire scopi di pubblica utilità, il Comune può stipulare convenzioni anche con soggetti privati.

*Art. 83*

*Consorzi*

Il Comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali, loro aziende ed istituzioni per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste dal precedente articolo del presente statuto, in quanto compatibili.

A questo fine il Consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

La convenzione deve prevedere l'obbligo, a carico del consorzio, della trasmissione al Comune degli atti fondamentali del consorzio stesso.

Il Comune fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità e rappresentanza pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

*Art. 84*

*Accordi di programma*

Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

pubblici, il Sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera e sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione con un accordo di programma, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

A tale scopo il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

L'accordo, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del Sindaco.

Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della Regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

La disciplina degli accordi di programma, prevista dall'art.34 del D. Lgs 18 agosto 2000, n.267 e dal presente articolo, si applica a tutti gli accordi di programma previsti da leggi vigenti relative ad opere, interventi o programmi di intervento di competenza del Comune, ed è sempre necessaria la relativa delibera consiliare che ne approvi il programma.

## **TITOLO VII**

### **RESPONSABILITA'**

*Art. 85*

*Responsabilità dei dirigenti*

Ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al Consiglio deve riportare i pareri di legge.

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

Tali pareri sono inseriti nella deliberazione.

I soggetti che hanno espresso tali pareri ne rispondono in via amministrativa e contabile.

## *Art. 86*

### *Responsabilità verso il Comune*

Gli amministratori ed i dipendenti sono tenuti a risarcire al Comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di servizio.

Gli amministratori ed i dipendenti predetti, per la responsabilità di cui al precedente comma, sono sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti, nei modi previsti dalle leggi in materia.

Il Sindaco, il Segretario comunale e i responsabili di settore e di servizio che vengono a conoscenza, direttamente o in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del comma 1°, devono farne denuncia al Procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

Se il fatto dannoso sia imputabile al Segretario comunale o dal direttore generale se nominato o ad un responsabile di settore la denuncia è fatta dal Sindaco.

## *Art. 87*

### *Responsabilità verso terzi.*

Gli amministratori e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.

Ove il Comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

dall'amministratore o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

E' danno ingiusto, agli effetti del comma 1°, quello derivante da ogni violazione dei diritti dei terzi che l'amministratore o il dipendente abbia commesso per dolo o per colpa grave; restano salve le responsabilità più gravi previste dalle leggi vigenti.

La responsabilità più grave dell'amministratore o del dipendente sussiste tanto se la violazione del diritto del terzo sia cagionata dal compimento di atti o di operazioni quanto se la detta violazione consista nella omissione o nel ritardo ingiustificato di operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del Comune, sono responsabili in solido, il Presidente ed i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

## *Art. 88*

### *Responsabilità dei contabili*

Il tesoriere ed ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del Comune, o sia incaricato della gestione di beni comunali nonché chiunque si ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del Comune deve rendere conto della gestione ed è soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

## *Art. 89*

### *Prescrizione dell'azione di responsabilità*

# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

La legge stabilisce il tempo di prescrizione dell'azione di responsabilità, nonché le sue caratteristiche di personalità e di inestensibilità agli eredi.

## **TITOLO VIII RAPPORTI CON ALTRI ENTI**

*Art. 90*

*Partecipazione alla programmazione*

Il Comune partecipa alla programmazione economica, territoriale e ambientale della Regione; formula, ai fini della programmazione predetta, proposte che saranno raccolte e coordinate dalla Provincia (Città metropolitana).

Il Comune, nello svolgimento dell'attività di programmazione di sua competenza, si attiene agli indirizzi generali di assetto del territorio e alle procedure dettate dalla legge Regionale.

La compatibilità degli strumenti di pianificazione territoriale predisposti dal Comune con le previsioni del piano territoriale di coordinamento, è accertata dalla Provincia (Città metropolitana).

*Art. 91*

*Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali*

Il Comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.

L'iniziativa, deve essere assunta, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

*Art. 92*

*Pareri obbligatori*

*Testo coordinato Statuto Comune di Nola*

Il Comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge, ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche.

Decorso infruttuosamente il termine di sessanta giorni o il termine minore prescritto dalla legge, il Comune può prescindere dal parere.

## **TITOLO IX DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

*Art. 93*

*Modificazioni ed abrogazione dello statuto*

Le modificazioni e l'abrogazione totale o parziale dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con la procedura di cui all'art. 6, 4° comma del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

L'approvazione della deliberazione di abrogazione totale dello statuto comporta l'approvazione del nuovo.

Entro due anni dell'entrata in vigore del presente statuto, il Consiglio comunale è tenuto a deliberare circa la verifica sulla sua attuazione ed applicazione, anche alla luce della legislazione eventualmente intervenuta.

*Art. 94*

*Adozione e regolamenti*

I regolamenti previsti dal presente statuto, eccetto quello di contabilità e dei contratti, sono deliberati entro un anno dalla data di entrata in vigore dello Statuto stesso.

Sino all'entrata in vigore dei regolamenti di cui al precedente comma si applicano le norme dei regolamenti previgenti ove non contrastino col presente statuto.



# COMUNE DI NOLA

Provincia di Napoli

*Art. 95*

*Entrata in vigore*

Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Segretario generale del Comune appone in calce all'originale dello statuto la dichiarazione dell'entrata in vigore.